



# **Statuto della Consulta Provinciale degli Studenti di Bari**

# TITOLO PRIMO - Norme generali

## CAPO PRIMO - Principi generali

### 1. Istituzione, sede e logo

La Consulta Provinciale degli Studenti di Bari, di seguito indicata come CPS è costituita da due rappresentanti degli studenti per ciascun istituto e scuola di istruzione secondaria superiore della Provincia di Bari, eletti secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La CPS ha sede a Bari nei locali appositamente destinati dal Dirigente dell'U.S.R. per la Puglia – Ufficio III – Ambito territoriale per la Provincia di Bari.

La CPS dispone di un proprio Logo, modificato nel 2016. Ogni documento redatto dalla CPS deve presentare il Logo. La modifica del Logo deve essere approvata dal Presidente e dal Docente referente.

### 2. Autonomia

La CPS è autogestita dagli studenti e persegue le sue finalità, i progetti e le altre attività in modo libero ed indipendente, purché coerenti con le finalità formative istituzionali. La CPS riconosce nell' U.S.R. per la Puglia – Ufficio III – Ambito Territoriale per la Provincia di Bari il principale interlocutore per un supporto tecnico e logistico per le attività di organizzazione e gestione dei suoi lavori.

### 3. Indipendenza

Fermi restando i diritti che la legge riconosce al cittadino, ed in particolare la libertà di ogni studente di esercitare, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, il diritto di associazione ed il diritto di manifestazione del pensiero di cui agli articoli 18 e 21 della Costituzione, è fatto divieto alla CPS di finanziare, patrocinare, sponsorizzare, organizzare, aderire a iniziative o manifestazioni il cui oggetto sia direttamente o indirettamente connesso all'attività di partiti. Tuttavia è consentito organizzare eventi che abbiano ad oggetto la trattazione di tematiche di attualità o di rilievo politico, purché sia garantita, in condizioni di parità, la partecipazione di esponenti dei diversi orientamenti, allo scopo di promuovere la cultura libera e la cittadinanza attiva all'interno delle scuole.

### 4. Finalità

La CPS persegue finalità di coordinamento e rappresentanza delle attività studentesche in ambito scolastico provinciale, regionale, nazionale e transnazionale. Organizza eventi o altre iniziative su tematiche che coinvolgono i giovani. La CPS attiva la collaborazione e stipula apposite convenzioni con gli Enti Locali, il Dirigente dell' U.S.R. per la Puglia – Ufficio III – Ambito Territoriale per la Provincia di Bari, la Regione, le Associazioni di volontariato, le Associazioni di studenti ed ex-studenti, le Associazioni espressione del mondo della cultura e dell'arte e le Organizzazioni del mondo del lavoro.

### 5. Organi

Sono organi della CPS:

- a) il Presidente;
- b) la Giunta;
- c) l'Assemblea;
- d) le Commissioni dei Progetti;
- e) l'Ufficio Stampa (gruppo comunicazione video e giornale);

### 6. Principio di funzione (incompatibilità)

I membri di Giunta non potranno ricoprire nel medesimo tempo la carica di Responsabile gruppo progetti, tuttavia, in situazioni di comprovata necessità dal Presidente di CPS e dal docente referente ciò potrà essere consentito in temporanea.

## **7. Votazioni**

Esercitano diritto di voto tutti gli studenti di cui all'articolo 1 regolarmente designati dalle scuole di appartenenza. Ai fini della determinazione del numero legale sono considerati presenti sia coloro che esprimono voto favorevole o contrario sia coloro che si astengono. Gli studenti assenti per impegni legati ad attività istituzionali della CPS si considerano presenti. Non è ammesso il voto per delega.

## **8. Attestato di presenza**

Al termine di ogni attività della CPS vengono consegnati agli studenti presenti attestati che certificano la presenza alla riunione.

## **9. Assenze**

Nel caso in cui un rappresentante di CPS si assenti per il 25 % del totale agli incontri di plenaria e/o di Commissione senza far pervenire, nel primo caso, giustificazione dal Dirigente scolastico sarà ritenuto dimissionario dalla CPS e sarà sostituito, nel ruolo di Rappresentante della CPS, dallo studente del suo Istituto che si sarà posizionato a seguito degli esiti della votazione, come primo non eletto; nel caso in cui non vi siano studenti l'Istituzione scolastica dovrà provvedere a nuove elezioni.

## **10. Principio di trasparenza**

Tutti gli atti prodotti dalla Giunta, dalle Commissioni tematiche e dall'ufficio stampa verranno pubblicati nella sezione dedicata "spazio consulte" del sito dell'ambito Territoriale di Bari-Uff. III dell'USR Puglia.

# **CAPO SECONDO - Docente referente**

## **11. Docente referente**

Il docente referente della CPS è il principale tramite tra la CPS e l' U.S.R. per la Puglia – Ufficio III – Ambito Territoriale per la Provincia di Bari, le Istituzioni, le Agenzie del Territorio e gli Enti Locali. Collabora con gli studenti per garantire la funzionalità operativa della CPS esprimendo pareri ai sensi del D.P.R. 268/07.

Partecipa, nel pieno rispetto di quanto previsto dallo Statuto, a tutte le riunioni e attività della CPS. Non può essere allontanato dalle aule ove si svolgono le sedute. Interviene senza che sia necessaria l'autorizzazione del Presidente, nel rispetto dell'ordinato svolgimento delle sedute. Assicura la continuità dell'attività della CPS. Non esercita diritto di voto.

# **CAPO TERZO - Modifiche dello Statuto**

## **12. Modifiche dello Statuto**

Ogni componente l'Assemblea può presentare alla Giunta una proposta di modifica dello Statuto, accompagnata da una relazione che ne illustri le ragioni. La proposta di modifica dello Statuto è approvata con delibera della Giunta adottata a maggioranza dei suoi componenti, sentito il parere del docente referente. Affinché la Giunta discuta le modifiche dello Statuto, la comunicazione di convocazione deve recare, nell'ordine del giorno, l'indicazione "Modifiche dello Statuto". L'ordine del giorno dell'Assemblea successiva alla seduta in cui la Giunta ha approvato la proposta di modifica dello Statuto deve recare, al punto numero due, l'indicazione "Modifiche dello Statuto". Alla comunicazione di convocazione deve essere allegata copia della modifica approvata dalla Giunta, redatta in articoli ed accompagnata da una succinta relazione che ne illustri le ragioni.

E' anche possibile la costituzione di una commissione che si occupi solamente della modifica dello statuto che successivamente dovrà essere approvato dalla plenaria.

# TITOLO SECONDO - Degli organi

## CAPO PRIMO - Del Presidente

### 13. Elezione

In occasione della prima seduta dell'Assemblea, presieduta dal Presidente uscente, si procede all'elezione del Presidente. È eletto Presidente il candidato che consegue il maggior numero di voti. Se due o più candidati conseguono lo stesso numero di voti si procede al ballottaggio. L'elezione del Presidente ha luogo a scrutinio segreto. Ha diritto di candidarsi ogni studente a cui è riconosciuto il diritto di voto. Ogni candidato illustra all'Assemblea il suo programma, parlando per un tempo non superiore a dieci minuti. Subito dopo si procede alla votazione. Terminato lo scrutinio il Docente referente provvede alla proclamazione.

### 14. Validità della votazione

Per la validità della votazione è necessaria, in prima convocazione, la presenza di metà più uno dei componenti l'Assemblea. Nelle convocazioni successive non è richiesto alcun numero legale.

### 15. Funzioni

Il Presidente rappresenta la CPS e cura i rapporti con l'esterno. In applicazione delle norme dello Statuto, il Presidente presiede le sedute dell'Assemblea e della Giunta, dirige e modera la discussione, mantiene l'ordine, stabilisce l'ordine della votazione e ne annuncia il risultato. Il Presidente regola e coordina l'attività di tutti gli organi della CPS facendo osservare lo Statuto. Assicura il buon andamento dell'amministrazione della CPS. Il Presidente è responsabile della coerenza delle iniziative assunte dalla CPS con i suoi fini istituzionali. Ha facoltà di sospendere le iniziative i cui contenuti non siano conformi alle finalità e agli interessi istituzionali della CPS.

Il Presidente convoca la Giunta, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina e promuove l'attività, informandone il Referente Provinciale.

Il Presidente convoca l'Assemblea, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina e promuove l'attività, informandone il Referente Provinciale.

Al fine di incoraggiare o promuovere iniziative ed attività che interessino in tutto o in parte il territorio della Provincia, il Presidente può avvalersi di atti indirizzati all'attenzione dei Dirigenti Scolastici degli Istituti di cui all'articolo 1.

Attiva la collaborazione e stipula convenzioni con i soggetti di cui all'articolo 4.

Il Presidente esercita le altre funzioni attribuitegli dallo Statuto.

### 16. Stesura delle linee guida e relazione di fine anno:

Ogni presidente eletto avrà il dovere di presentare all'assemblea plenaria le linee guida programmatiche, ovvero gli obiettivi che insieme si intende raggiungere nel corso dell'anno. A fine anno, il Presidente presenterà una relazione con la quale riassumere i risultati raggiunti.

### 17. Dimissioni o mozione di sfiducia

Il Presidente può dare le dimissioni in caso di problemi personali o avvenuta maturità. Sino a nuove elezioni stabilite per il nuovo biennio il Vicepresidente si insedierà automaticamente al posto del Presidente uscente.

Il Presidente può essere sfiduciato su richiesta motivata di  $\frac{1}{4}$  dei presenti dell'assemblea plenaria e con votazione favorevole alla sfiducia del 50% +1 dei presenti.

Su richiesta motivata di almeno  $\frac{1}{3}$  dei rappresentanti della CPS è possibile chiedere la convocazione straordinaria di una plenaria che sarà notificata al docente referente.

### 18. Vice Presidente

Il presidente della Cps, dopo essere stato eletto, elegge tra i componenti della plenaria un Vicepresidente che lo coadiuva nelle attività della consulta e lo sostituisce in caso di assenza.

### **19. Assistente**

L'assistente è nominato dal Presidente laddove se ne rilevi la necessità. Lo assiste ed è il principale intermediario nella comunicazione fra lo stesso, le Commissioni tematiche e le relazioni esterne. Esso si occupa del verbale delle Plenarie. Non è membro di Giunta. Pur partecipando agli incontri di quest'ultima e alle attività con il Presidente e il Vicepresidente, non esercita il diritto al voto.

### **20. Presidente tutor**

Il Presidente può essere affiancato al principio del suo mandato, per il periodo di un mese e comunque non superiore a 3 mesi, dal precedente Presidente della CPS ai sensi dell'Art. 6 comma 4 del D.P.R. 567/96, che sarà denominato Presidente tutor.

## **CAPO SECONDO - Della Giunta**

### **21. Elezione**

In occasione della prima seduta dell'Assemblea, dopo l'elezione del Presidente, si procede all'elezione, su base territoriale, dei cinque membri della Giunta. Gli studenti sono suddivisi in cinque collegi formati da un numero variabile di istituti scolastici. Ogni Assemblea che viene così a formarsi elegge un Segretario che curi il corretto svolgimento delle operazioni di voto. I candidati non possono svolgere le funzioni di Segretario. Sono eletti gli studenti che, nei rispettivi collegi di appartenenza, conseguono il maggior numero di voti.

Se due o più candidati conseguono lo stesso numero di voti si procede al ballottaggio. L'elezione ha luogo a scrutinio palese. Ha diritto di candidarsi ogni studente a cui è riconosciuto il diritto di voto. Ogni candidato illustra il suo programma all'Assemblea di cui al comma 3, parlando per un tempo non superiore a cinque minuti.

Subito dopo si procede alla votazione. Di detta votazione il Segretario redige sommario processo verbale, da cui risulti il numero di partecipanti alla votazione, il numero di voti conseguiti da ciascun candidato ed il numero degli astenuti. Il processo verbale è trasmesso al Docente referente che provvede alla proclamazione.

### **22. Funzioni**

La Giunta è l'organo di governo della CPS. Valuta la realizzabilità delle proposte presentate da singoli studenti, dall'Assemblea o dagli altri soggetti di cui all'art. 4. La Giunta, in luogo dell'Assemblea, può formulare proposte, esprimere pareri, assumere decisioni e deliberare per la realizzazione di tutte le iniziative ed attività previste dal DPR 567/96 e successive modificazioni ed integrazioni. I singoli componenti la Giunta curano in particolare i rapporti con il collegio di appartenenza. La Giunta esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

### **23. Convocazione**

La Giunta è convocata con cadenza almeno mensile, con preavviso minimo di 48 ore. Può essere convocata anche su richiesta di due suoi componenti. L'inosservanza delle disposizioni di cui ai commi precedenti non pregiudica la validità delle deliberazioni adottate, se il voto dei componenti non regolarmente convocati non è determinante ai fini della formazione della maggioranza.

### **24. Convocazione straordinaria**

La Giunta può essere convocata straordinariamente per motivi urgenti e senza la modalità di preavviso citato al Comma 20 se ritenuto opportuno dal Presidente e dal Docente referente.

### **25. Deliberazioni**

La Giunta delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale l'orientamento espresso dal Presidente.

## **26. Sfiducia membro di Giunta**

Su richiesta del 50%+1 dei membri del collegio di appartenenza un membro della Giunta Esecutiva può essere sfiduciato. Il Presidente o un ¼ dei presenti dell'assemblea plenaria possono appellarsi per richiedere una rivalutazione della decisione presa. In questa occasione votano tutti i membri della CPS.

## **27. Prorogatio**

La Giunta cessa dall'esercizio se tutti i componenti perdono i criteri di eleggibilità, terminano il loro percorso di studio secondario superiore o cambiano istituto di appartenenza.

# **CAPO TERZO - Dell'assemblea**

## **28. Funzioni**

L'Assemblea può formulare proposte, esprimere pareri, assumere decisioni e deliberare per la realizzazione di tutte le iniziative ed attività previste dal DPR 567/96 e successive modificazioni ed integrazioni. Approva i progetti e le altre iniziative sottoposte alla sua attenzione dal Presidente, dalla Giunta o dalle Commissioni dei Progetti. Formula proposte al Presidente e alla Giunta, alla commissione di lavoro dell'Ufficio Stampa. Esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

## **29. Convocazione**

L'Assemblea è convocata con cadenza almeno mensile, con preavviso minimo di cinque giorni. Si riunisce presso i locali individuati dal Dirigente dell'U.S.R. per la Puglia – Ufficio VII – Ambito Territoriale per la Provincia di Bari di cui all'articolo 1. In occasione della prima seduta si riunisce su convocazione del Dirigente dell'U.S.R. per la Puglia – Ufficio VII – Ambito Territoriale per la Provincia di Bari. Per le sedute successive si riunisce con notificazione del Dirigente dell'U.S.R. per la Puglia – Ufficio VII – Ambito Territoriale per la Provincia di Bari, recante l'indicazione dell'ordine del giorno, su richiesta della Giunta, legittimata dal visto del Presidente, ovvero su richiesta motivata, recante l'indicazione dell'ordine del giorno, di un quinto dei suoi componenti, notificata alla Giunta. Può essere convocata in seduta monotematica, con preavviso minimo di tre giorni. Partecipano all'Assemblea gli studenti regolarmente designati dalle scuole di appartenenza. L'inosservanza delle disposizioni di cui ai commi precedenti non pregiudica la validità delle deliberazioni adottate, se il voto dei componenti non regolarmente convocati non è determinante ai fini della formazione della maggioranza. Se lo Statuto non dispone diversamente, l'Assemblea delibera a Maggioranza dei presenti. Se per la validità della votazione è richiesto il numero legale, il Presidente provvede alla sua verifica prima di procedere alla votazione. Le votazioni hanno luogo per alzata di mano. In caso di parità di voti, la proposta si intende approvata se non comporta nuove spese, in caso contrario si intende bocciata. I componenti della Giunta esercitano diritto di voto in Assemblea.

## **30. Partecipazione di esterni**

La partecipazione di persone esterne su esclusivo invito della Giunta o del Presidente è a solo titolo consultivo.

## **31. Comunicazioni**

Prima di passare all'esame dell'ordine del giorno, il Presidente porta a conoscenza dell'Assemblea le comunicazioni che la riguardano.

## **32. Presentazione di progetti**

Ogni componente l'Assemblea può presentare progetti o altre iniziative alla Giunta che, verificata la conformità con quanto disposto dallo Statuto, provvederà nel più breve tempo possibile a trasformarli in articoli e a proporli all'Assemblea per la discussione e la votazione ovvero li approva, nei casi previsti dallo Statuto.

Il progetto di regola è votato nel suo insieme. Tuttavia su richiesta di un terzo dei presenti si può procedere alla votazione

articolo per articolo, anche accogliendo mozioni per la loro modifica, prima che si proceda alla votazione finale.

### **33. Discussione su materie non all'ordine del giorno**

L'Assemblea non può discutere né deliberare su materie che non siano all'ordine del giorno. Coloro che intendano fare dichiarazioni, comunicazioni o richieste all'Assemblea su argomenti non iscritti all'ordine del giorno devono previamente informare il Presidente dell'oggetto dei loro interventi. Possono parlare, dopo che sia esaurita la trattazione di tutti gli argomenti all'ordine del giorno, per un tempo non superiore a tre minuti.

### **34. Disturbo del regolare svolgimento dell'Assemblea**

Nel caso in cui il regolare svolgimento dell'Assemblea plenaria venga disturbato da uno o più membri dell'Assemblea, il Presidente può sospendere la seduta in accordo con il Docente referente.

### **35. Ordine del giorno**

L'Assemblea può deliberare l'inclusione di argomenti nell'ordine del giorno della seduta successiva, anche su richiesta di un singolo suo componente previa presentazione di un dettagliato documento in cui si attesti l'effettivo bisogno di modificare e promuovere un argomento

## **CAPO QUARTO - Delle Commissioni dei Progetti**

### **36. Istituzione**

La Giunta, al fine di ottimizzare l'attività della CPS, istituisce in occasione della sua prima seduta le Commissioni dei Progetti, ciascuna delle quali è presieduta da un componente la Giunta o da un componente dell'Assemblea nominato dalla Giunta. In occasione della sua seconda seduta, il Presidente comunica all'Assemblea l'istituzione delle Commissioni dei Progetti indicandone l'oggetto dell'attività, e apre le iscrizioni ai lavori delle Commissioni medesime.

### **37. Composizione della Commissione**

Ogni Rappresentante ha diritto di partecipare alla Commissione del Progetto scelto, che deve essere composto da almeno 5 (cinque) rappresentanti.

### **38. Convocazioni delle Commissioni dei Progetti**

Il Presidente della CPS convoca la prima seduta delle Commissioni dei Progetti.

Le successive convocazioni saranno proposte dai singoli Rappresentanti delle Commissioni dei Progetti in accordo con il Presidente. Le sedute delle Commissioni dei Progetti dovranno essere presiedute dal Rappresentante della Commissione o, qualora questo non fosse possibile, è il Presidente stesso a nominare il sostituto.

### **39. Funzioni**

Le Commissioni dei Progetti svolgono attività monotematica, al fine di realizzare il progetto guida presentato al momento della costituzione della Commissione del Progetto.

### **40. Funzioni dei Rappresentanti della Commissione dei Progetti**

Il Rappresentante della Commissione dei Progetti coordina la commissione.

In Assemblea relaziona circa sull'andamento dei lavori e raccoglie le proposte dell'Assemblea stessa.

### **41. Vice Responsabile delle Commissioni Progetti**

Il Vice responsabile delle Commissioni Progetti è nominato dal Responsabile gruppo di quest'ultima. Egli svolge un ruolo di affiancamento al Responsabile e lo sostituisce nel momento in cui è assente o indisposto.

In caso di dimissioni o sollevamento dall'incarico del Responsabile delle Commissioni Progetti, il vice responsabile lo sostituisce nel ruolo sino a nuove elezioni.

### **42. Sollevamento dall'incarico**

In caso di mancato coordinamento delle Commissioni tematiche, il Presidente e la Giunta possono sollevare dall'incarico i Responsabili delle Commissioni Progetti. Tuttavia il Presidente di CPS stesso, oppure  $\frac{1}{3}$  dei membri dell'assemblea possono richiedere un parere di legittimità alle Commissioni indicate.

#### **43. Partecipazione del Presidente della CPS alle Commissioni dei Progetti**

Il Presidente della CPS può partecipare ai lavori delle Commissioni dei Progetti e può intervenire.

Il Presidente esercita il diritto di voto all'interno delle Commissioni.

Il Presidente può convocare le Commissioni in via straordinaria con almeno tre giorni di preavviso.

#### **44. Prorogatio**

I Responsabili della Commissione dei Progetti perdono i criteri di eleggibilità quando terminano il loro percorso di studio secondario superiore o cambiano istituto di appartenenza o nel caso in cui non rappresentino più le proprie commissioni, ne seguiranno nuove elezioni interne alle commissioni stesse.

## **CAPO QUINTO - Delle Delegazioni**

#### **45. Delegazioni**

Le Delegazioni sono organi temporanei formati dai rappresentanti della CPS. Al loro interno vi possono prendere parte membri esterni e figure accademiche a scopo unicamente consultivo.

L'obiettivo delle delegazioni è discutere e proporre all'assemblea plenaria e alla Giunta Esecutiva proposte e soluzioni relative a problemi sul medio-lungo periodo, frutto dell'analisi e confronto fra membri di CPS e figure esterne.

#### **46. Delegato e modalità:**

Le Delegazioni si riuniscono su convocazione del Delegato.

Il Delegato è nominato dal Presidente e dalla Giunta Esecutiva ed esercita le sue funzioni nel rispetto del vigente Statuto.

Il Delegato rende conto del suo operare periodicamente alla Giunta Esecutiva e all'assemblea plenaria, che ne valuterà l'operato. La Giunta Esecutiva, sentiti i pareri del Presidente e docente referente, può decidere di rimuovere il delegato o sciogliere la delegazione nel momento in cui si rende conto che la delegazione non raggiunge i risultati programmati o la sua azione non è più coerente con gli obiettivi della CPS.

#### **47. Convocazione straordinaria**

Le Delegazioni possono essere convocate in caso di urgenza dal Presidente, nelle modalità previste dal vigente Statuto.

## **CAPO SESTO - Dell'Ufficio Stampa**

#### **48. Nomina**

Il Presidente nomina il Responsabile dell'Ufficio Stampa

#### **49. Composizione**

L'Ufficio Stampa è composto da tutti gli studenti, dell'Assemblea e non, che ne facciano richiesta.

Ogni studente ha diritto di farvi parte.

Il Presidente, il Referente Provinciale della CPS e il Responsabile dell'Ufficio Stampa approvano gli articoli scritti prima che essi vengano pubblicati.

#### **50. Prima convocazione.**

Il Presidente effettua la prima convocazione dell'Ufficio Stampa per la propria costituzione.

#### **51. Convocazione e modalità di lavoro**

Il Presidente convoca l'Ufficio Stampa ogni volta che lo ritiene opportuno.

#### **52. Funzioni dell'Ufficio Stampa**

L'Ufficio Stampa è l'organo ufficiale di diffusione e comunicazione delle istanze ed iniziative della CPS, formula proposte e presenta le iniziative alla Giunta.

#### **53. Funzioni del Responsabile dell'Ufficio Stampa**

Il Responsabile dell'Ufficio Stampa rappresenta l'Ufficio Stampa, ne convoca e presiede le riunioni.

Il Responsabile dell'Ufficio Stampa relaziona in Assemblea sull'andamento dei lavori e raccoglie le proposte dell'Assemblea.

#### **54. Partecipazione**

Ogni studente degli istituti di cui all'art. 1 ha diritto di preparare articoli, recensioni o altri elaborati destinati alla pubblicazione.

#### **55. Collaboratori esterni**

L'Ufficio Stampa può avvalersi di collaboratori o esperti esterni approvati dal Presidente e dal Docente referente.

## **CAPO SETTIMO - Disposizioni Finali**

#### **56. Disposizioni finali**

1- Il presente Statuto entra in vigore il giorno stesso dell'approvazione, il 19/01/2023. Ad esso si vuole dare la massima diffusione attraverso la Consulta provinciale degli Studenti di Bari, con il supporto dell'Ufficio Scolastico Provinciale, nonché le istituzioni scolastiche stesse.

2- Qualsiasi modifica al vigente Statuto potrà essere proposta da ogni membro dell'assemblea plenaria nel rispetto delle modalità sopra indicate. Le modifiche apportate entreranno in vigore non appena verranno approvate dal 50 % + 1 dei presenti e avranno effetto immediato.

#### **VISTO**

il precedente Regolamento in vigore dal 15.03. 2016, approvato dalla Presidente della CPS Gabriella Petruzzi ed in conformità con quanto necessario per la regolare modifica dello stesso, la CPS

#### **APPROVA**

il presente Statuto è valutato e approvato dall'assemblea plenaria della Consulta Provinciale degli Studenti di Bari in data 19/01/2023.

Si concorda che il suddetto Statuto, a meno di richieste di ulteriori variazioni, entrerà in vigore a partire dalla data della plenaria del mese di marzo 2023.

Bari, 19.01.2023

**Il Presidente della Consulta Provinciale degli Studenti di Bari a.s. 2022-23**

Michele Ripa

**Il vicepresidente della Consulta Provinciale degli Studenti di Bari a.s. 2022-23**

Federico Ceglie

**La Commissione di modifica dello Statuto della Consulta Provinciale degli Studenti di Bari**

Alessio Gorga,  
Domenico Filippo Maria Casillo  
Francesco Campanelli  
Alessandra Palazzo  
Davide Picci  
Giulia Ricci  
Chiara Ricco  
Francesco Rinaldi

Docente Referente CPS di Bari  
Prof.ssa Carmela Ponzzone

VISTO

Dirigente Uff. III A.T. di Bari dell'USR Puglia  
Prof.ssa Giuseppina Lotito